

**Esame di Stato fine I° primo ciclo di istruzione**  
**a.s. 2022/2023**

**(Nota MIM n. 4155 del 07.02.2023)**

# Periodo di svolgimento

*Il Calendario*

- Prove Invalsi: dal 4 al 20 aprile;
- Prova scritta di italiano: 13 giugno;
- Prova scritta di lingue straniere: 14 giugno;
- Prova scritta competenze logico-matematiche: 15 giugno;
- Colloqui: dal 19 giugno

# Requisiti d'ammissione

Da accertarsi in sede di scrutinio finale

- a) aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
  
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
  
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di **italiano, matematica e inglese** predisposte dall'**INVALSI**.

# Voto di ammissione

In base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

- Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe **in decimi**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.
- Il consiglio di classe, nel caso di **parziale o mancata acquisizione** dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a **sei**/decimi.

# Struttura dell'esame

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.  
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) Una prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- 2) una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017;

E infine un colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

# La prova di italiano

Disciplinata dall'articolo 7 del DM  
741/2017

*1. La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.*

*2. La commissione predispone almeno tre teme di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:*

*a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*

*b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*

*c) **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.*

*3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.*

# La prova logico – matematica

Disciplinata dall'articolo 8 del DM  
741/2017

- 1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.*
- 2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:*
  - a) **problemi articolati su una o più richieste;***
  - b) **quesiti a risposta aperta.***
- 3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.*
- 4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.*

# La prova scritta di lingue straniere

Disciplinata dall'articolo 9 del DM  
741/2017

*La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).*

*Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:*

- 1. questionario di comprensione di un testo**
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo**
- 3. elaborazione di un dialogo**
- 4. lettera o e-mail personale**
- 5. sintesi di un testo.**

# Il colloquio

Disciplinato dall'articolo 10 del DM  
741/2017

Il colloquio di quest'anno riparte dall'art. 10 del DM 741/2017 e le competenze sono al centro.

La sua finalità è quella di valutare:

- *il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;*
- *la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;*
- *il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione).*

Per il colloquio orale il Collegio dei Docenti ha scelto di far partire gli studenti da uno **spunto/argomento** che permetta di fare emergere gli interessi personali, considerate le esperienze di Educazione Civica maturate dentro e fuori la scuola (vedi diapositiva successiva).

# Il colloquio – *lo spunto*

Disciplinato dall'articolo 10 del DM  
741/2017

- Lo *spunto* individua un argomento che illustra il particolare rapporto io-mondo dello studente, il suo collegarsi *agli altri*, al proprio ambiente, al proprio percorso scolastico, alla propria biografia, con una impostazione il più possibile personale e originale.
- Quel che si vuole è qualcosa che faccia parlare di sé il/la ragazzo/ragazza in collegamento a fatti più generali, come punto di espansione del discorso. Per questo, l'argomento trattato potrà avere il formato di **articolo, disegno, poesia, brano musicale** (da ascoltare o eseguire), **racconto, immagine, foto, video, prodotto multimediale, applicazione digitale, mappa concettuale, oggetto** (inteso come documento o modello plastico);
- Il colloquio si comporrà di due momenti. Nella prima parte (*circa 10 minuti*) lo studente avrà modo di esporre autonomamente la sua trattazione, nella seconda di interagire con la Commissione sulla base di domande finalizzate a valorizzare le competenze e ad approfondire l'argomento. *Esposizione e interazione* potranno effettuarsi sia in italiano che nelle lingue straniere studiate.

# Candidati con disabilità e con DSA

Per gli altri alunni BES, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal PDP.

L'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017:

1. *Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del **piano educativo individualizzato** relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.*
2. *Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'**uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici**, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. **Per il colloquio, la Presentazione digitale sarà uno strumento offerto agli alunni bes, insieme agli strumenti compensativi già in uso.***
3. *Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.*

# Valutazione finale

Art. 13 DM 741/2017

- La votazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
- **Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.**
- La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione **assunta all'unanimità**, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.
- Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la **media tra i voti** delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale**, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

# Publicazione esito

Nel diploma finale e nei tabelloni affissi all'albo d'Istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

- La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode, con deliberazione all'unanimità** della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di **tabelloni**, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'**area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

# Certificazione delle competenze

Art. 2 DM 742/2017

E' redatta durante lo **scrutinio finale** dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Per gli alunni che hanno partecipato alle **prove INVALSI** la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

# Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una **sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico